

SETTIMANA POLITICA

Voltafaccia dc

Mercoledì 31 marzo il Paese ha appreso da fonte ufficiale che il 1976 è stato l'anno più disastroso, sotto il profilo economico, nell'ultimo trentennio. Le cifre dicono che l'Italia è nell'occhio di un ciclone senza precedenti ed è in sovrappioggia da un labirinto di inerte direzione governativa. Generale è l'ammissione che occorre uno sforzo solido senza precedenti, in termini politici significa una nuova solidarietà nazionale (l'espressione è di Zaccagnini) che forzi le barriere ideologiche e sbocchi nel massimo di unità delle forze fondamentali del nostro popolo. Le condizioni di una tale unità...



SARAGAT: un'impennata di sdegno

La Direzione del PCI ha denunciato la scelta di rotta compiuta dalla DC nel momento in cui si aggrava in modo allarmante la situazione generale del Paese e, nel fare appello a tutte le forze democratiche affinché si raggiunga senza indugio un accordo per dare soluzione ai problemi più urgenti, constata che «una delle condizioni perché si proceda sulla via di questo accordo è che sia risolta positivamente la questione dell'aborto». Spetta alla DC «rendere possibile tale sbocco, rientrando nella logica di una trattativa unitaria» per superare le conseguenze negative del voto DC-MSI.

Nel giro di due giorni, mentre il confronto sui contenuti della legge si accende, ecco che la DC introduce un improvviso gesto di rottura che qualifica ancora una volta il suo comportamento politico come fatto integralista, mantenendo il silenzio sul tema dello Stato. Essa abbatte, con l'appoggio qualificante dei voti missini, quell'art. 2 della legge sull'aborto che aveva votato, assieme ai comunisti, nelle Commissioni parlamentari, e che aveva elaborato la legge. In luogo di un meccanismo giuridico che consentiva l'aborto ogni qualvolta fosse in gioco la vita e la salute fisica e psichica della donna anche in relazione alle condizioni economiche, sociali e familiari, viene imposto un meccanismo che considera sempre l'aborto come un reato e che lo penalizza solo nei casi di imminente pericolo per la donna e di gravidanza derivante da violenza carnale.

Il caso del tentativo di modificazione della legge, di cui si fa portavoce l'on. Saragat, è un aspetto importante. E' il caso del tentativo di modificazione della legge, di cui si fa portavoce l'on. Saragat, è un aspetto importante. E' il caso del tentativo di modificazione della legge, di cui si fa portavoce l'on. Saragat, è un aspetto importante.



PICCOLI: arroganza e ipocrisia

I democristiani — a parte alcune sortite trionfalistiche di elementi oltranzisti — appaiono frastornati dalla fermezza della reazione dei partiti laici. Annunciano nuovi emendamenti alla legge, ma non riescono a far passare un solo emendamento. Il loro atteggiamento è di sdegno e di ripulisti. Il vecchio Saragat ha avuto un'impennata di sdegno e ha fatto pubblicare sul suo giornale i nomi dei 14 deputati socialdemocratici assenti.

Aperta a Roma la Conferenza nazionale degli «Amici de l'Unità»

Impegno della stampa comunista per l'informazione democratica

La relazione del compagno Trivelli davanti ad una numerosa e qualificata platea I successi del giornale del Partito e delle altre testate comuniste — Che cosa è cambiato e cosa deve cambiare nel panorama del giornalismo italiano — I primi interventi

Nuove precisazioni della Federazione milanese del PCI sull'affare Standa

MILANO, 3. Polché continuano ad apparire notizie di stampa circa finanziamenti ai partiti nel quadro delle indagini che si stanno compiendo da parte della magistratura, la Federazione milanese del PCI fa un'ulteriore precisazione. Il giorno 28 marzo scorso, in occasione della conferenza stampa, si è menzionato che la Federazione milanese del PCI aveva ricevuto un contributo di circa 10 milioni di lire per la stampa di un giornale. Si è precisato che si trattava di un contributo di natura culturale e che non era legato a fini politici.

E' una grande, vivace, qualificata assemblea quella che si è aperta ieri mattina a Roma in occasione della Conferenza nazionale degli «Amici de l'Unità». Nella vasta sala dell'Hotel Holiday Inn, una famiglia di delegati provenienti da tutta Italia, di dirigenti del partito, rappresentanti delle altre forze politiche, giornalisti, corrispondenti, fotografi, vecchi e giovani diffusori che in tutto il Paese contribuiscono a questo sforzo costruttivo di un giornale di informazione democratica.

La crisi della stampa ha detto Giuliano Longo, della segreteria nazionale degli «Amici de l'Unità», è l'indicatore della crisi delle classi dominanti italiane; da qui emerge una chiara e nuova coscienza che la stampa comunista che, se ha raggiunto un certo grado di libertà, è ancora in via di sviluppo.

Eugenio Manca

Disegno di legge votato al Senato

Misure a favore delle attività consortili della piccola impresa

L'approvazione è avvenuta in sede deliberante alla commissione Industria - Cosa si propone il provvedimento - Benefici anche ai consorzi artigiani

A conclusione di un lungo iter parlamentare, iniziato nel lontano 1970, è stato votato alla commissione Industria del Senato, riunita in sede deliberante, il Disegno di legge recante «provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra le piccole e medie imprese».

I benefici creditizi per investimenti fissi potranno essere concessi sino a 500 milioni di lire; inoltre potranno essere concessi contributi sino ad un massimo di lire 50 milioni per le spese di ricerca e sviluppo delle società che svolgono esclusivamente attività di esportazione e di importazione.

Imponente e vivace corteo unitario per le strade di Roma

Decine di migliaia di donne manifestano per l'aborto libero, gratuito, assistito

La manifestazione di protesta è stata indetta dal CRAC, dall'UDI e da altri collettivi femministi - Una volontà di rinnovamento e di lotta sulle questioni della condizione della donna nella famiglia e nella società - Il comizio in Piazza Navona

La grinta e la fantasia delle donne hanno riempito con forza un'altra giornata romana: dopo la manifestazione indetta di recente dall'UDI per il lavoro, ieri un corteo di decine e decine di migliaia — età media vent'anni — ha percorso le vie del centro e del sottobosco vivace e straordinario serpeggiante dalla voce che si è fatta impetuosa sentire. Corteo unitario, in cui si sono trovate insieme le aderenti al CRAC (comitato romano aborto e contraccezione), quelle degli altri gruppi femministi, e le donne e le ragazze dell'Unione donne italiane. Corteo che ha espresso la protesta contro il voto che ha ristretto il diritto di scelta solo dai fascisti, e nello stesso tempo ha ribadito la proposta del movimento femminile e del comitato femminista: «Aborto libero, gratuito, assistito» è lo slogan in testa al «serpente», seguito dall'altro: «Libertà di scelta».



Girotondo di ragazze a piazza Venezia durante il corteo per l'aborto

grancassa, con i cartelli, con gli slogan (vari quanto diverse sono le partecipanti; condivisibili e no) sono una presenza reale di cui Roma si accorge e che non può ignorare. Una donna anziana le guarda, sembra con riprovazione, ma non si muove. Un'ora d'improvviso: viva le donne. Un giovanotto a bassa voce (che non lo sentano) bisbiglia: «Libertà di scelta».

Usciti per gli Editori Riuniti i primi due fascicoli

Una nuova collana sulla questione femminile

Trent'anni fa gli Editori Riuniti pubblicarono una raccolta di saggi di Palmiro Togliatti sull'emancipazione femminile. All'epoca in un'Italia distrutta dal fascismo e dalla guerra, quell'inchiesta editoriale non poteva che rivolgersi ad un pubblico di studiosi, ricercatori, intellettuali, dirigenti politici. Oggi, a trent'anni di distanza, la nuova collana «Una collana» interamente dedicata alla questione femminile.

Un'assemblea nazionale dei quadri studenteschi si terrà a Firenze il 20 e il 21 aprile.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta plenaria del 6 aprile.

«La collana vuole essere aperta a diversi contributi, di natura politica, culturale, letteraria, di poter abbracciare con essa la "latitudine" e la complessità di contenuti della questione femminile».

Il dibattito sui due volumi (che avremo occasione di recensire in altra pagina del giornale) è stato assai ricco di spunti e annotazioni: se la Raiavoli ha voluto sottolineare il significato di certi temi, altri hanno sottolineato i confronti del lavoro svolto dal nostro partito sulla questione femminile (rilevi mos-

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per martedì 6 alle ore 16,30.

Convocata un'assemblea unitaria degli studenti

Un'assemblea nazionale dei quadri studenteschi si terrà a Firenze il 20 e il 21 aprile. L'hanno convocato gli organismi studenteschi e le forze politiche che già avevano trovato nello sciopero nazionale del 10 febbraio e nella piattaforma politica che lo aveva preparato un primo momento unitario.

Città di Torino

AVVISO DI INDICENDA GARA

Il Comune di Torino intende procedere all'affidamento, mediante appalto concorso, della costruzione di un impianto natatorio a «Lido Torino» e della ristrutturazione di un fabbricato servizi esistente.

IL SINDACO Diego Novelli